

CASALE L'iniziativa è nata nel 2018 davanti a un caffè da un'idea di Mario Friggè, vicepresidente Gp Casalese, e Daniela Curti

L'omaggio dei runner: corsa all'alba e falò in piazza

Partenza alle 6 davanti alla chiesa del Santo, saranno toccati luoghi simbolo della città come il monumento alle vittime Covid

di **Laura Gozzini**

■ La "storia" vuole che l'idea di correre nelle vie della città per la festa di Sant'Antonio sia nata una fredda mattina del dicembre 2018, davanti a un caffè, quando il vicepresidente del Gp Casalese Mauro Friggè e la runner Daniela Curti pensarono che sarebbe stato bello onorare la festa del 17 gennaio, appunto... di corsa. E così la proposta, sottoposta al presidente Gabriele Ferrari, divenne realtà l'anno dopo, appunto il 17 gennaio del 2019 con la prima edizione di questa tradizione che arriva ora alla sua sesta "replica". «L'idea originale - racconta Friggè - consisteva in una marcia che toccasse le chiese di Casale, dunque Sant'Antonio, San Rocco, San Bernardino, Cappuccini e la centrale dei Santi Bartolomeo e Martino, oltre al cimitero, con la sua

cappella, per un totale di circa sette chilometri». Con l'andare degli anni, la marcia si è allungata fino agli otto chilometri, incontrando il gradimento non solo dei tanti amanti della corsa ma anche dei camminatori che aderiscono al sodalizio casalino. Dopo lo stop dovuto al Covid, nel gennaio del 2021 la marcia di Sant'Antonio è tornata in versione extra-large: oltre alla chiesa, gli organizzatori hanno inserito nel percorso i madonnini e le edicole votive di cui Casale è particolarmente ricca. «Il percorso è di circa otto chilometri - spiega ancora Friggè -; tra i luoghi simbolo che andiamo a toccare non può mancare ovviamente il monumento dedicato alle vittime del Covid con i suoi sassi della memoria». L'appuntamento per i podisti sarà dunque anche quest'anno alle 5.50 di venerdì 17 gennaio, per la partenza della marcia alle ore 6, ovviamente davanti alla chiesa di Sant'Antonio dove sarà già tutto pronto per la festa. Una bella "sgambata", quindi, tutti in compagnia com'è nello spirito della corsa, per un arrivo



di gruppo di nuovo davanti alla chiesa di Sant'Antonio dove il legno per il tradizionale falò sarà già pronto. Qui il momento finale della corsetta all'alba, che sarà anche il momento iniziale della kermesse, con l'accensione del

8 chilometri

Al termine del percorso ci sarà l'accensione del fuoco da parte dei podisti, un gesto che segna l'inizio della kermesse

fuoco da parte del gruppo dei podisti. Un modo sicuramente originale per dimostrare la vicinanza alla città e alle sue tradizioni da parte di un'associazione sempre molto attiva come il Gp Casalese. ■